

**Siti professionali:
best practice
e trend 2024
da seguire**

a pagina 5



**Municipio XIII:
"L'incendio a Val
Cannuta disastro
annunciato"**

a pagina 6



**Il Campidoglio
smonta
le polemiche
su 'Vita Mala'**

a pagina 7



È quanto emerso dal dibattito di Adnkronos Q&A Demografica Su work-life balance per lavoratori c'è gap da colmare

La cura e l'attenzione alle persone nel mondo del lavoro devono avere una prospettiva ampia e lungimirante che tenga nel giusto conto la parità di genere, i bisogni dei caregiver e il diritto alla genitorialità senza impedimenti e limitazioni. In una parola, il work life balance, l'equilibrio tra il tempo del la-



voro e il tempo della vita privata e della famiglia: principio divenuto di grande attualità negli ultimi anni, in cui lo sviluppo tecnologico ha reso più labile il confine tra vita professionale e vita privata. Le politiche pubbliche devono fare la loro parte ma molto possono fare le aziende.

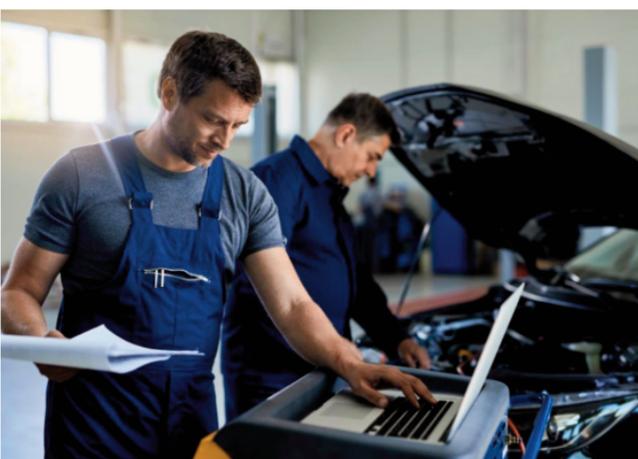
a pagina 2

**WELFARE, MASELLI (LAZIO): "DA REGIONE
15 MILIONI DI EURO PER LEGGE SU CAREGIVER"**



a pagina 2

**Chilometraggio auto: i dati
della classifica europea**



a pagina 4

Scontri alla Sapienza, assolto un manifestante

L'ira dell'A.P.I.: "Così passa il messaggio che aggredire i poliziotti non è un reato"

Era stato arrestato durante gli scontri avvenuti a marzo all'Università La Sapienza di Roma, dove i poliziotti erano dovuti intervenire dopo che la manifestazione pro - Palestina era sfociata in episodi di vandalismi e violenze. Nella fattispecie, un manifestante era salito sul tetto di un'automobile della Polizia di Stato danneggiandola e incitando con frasi inaccettabili alla vio-



lenza, proprio contro i servitori dello Stato. L'uomo era stato arrestato e denunciato. Al processo, che si è concluso ieri, è arrivata l'assoluzione perché il fatto non sussiste. Ovviamente sono state numerosi le voci di dissenso che si sono levate contro questa sentenza, tra queste quella di Mario Tritto presidente dell'Associazione Poliziotti Italiani - Milano.

a pagina 3



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

‘La cura delle persone. Work life balance per tutti, il tempo risorsa per genitori e caregiver’

Welfare, Adnkronos Q&A Demografica

Su work-life balance per lavoratori c'è gap da colmare

E' quanto emerso in occasione di Adnkronos Q&A Demografica ‘La cura delle persone. Work life balance per tutti, il tempo risorsa per genitori e caregiver’, che si è svolto oggi a Palazzo dell'informazione di Roma. Una data scelta non a caso, poiché coincide con la Giornata mondiale della Popolazione. Il dibattito ha un obiettivo preciso: sensibilizzare sulle tematiche legate alla demografia, come l'importanza del controllo familiare sulle nascite, la parità tra i sessi, il contrasto alla povertà, la salute durante la maternità e i diritti sociali. La discussione ha preso il via con alcune interviste a rappresentanti istituzionali, per poi incentrarsi – grazie agli interventi di rappresentanti di istituzioni pubbliche, associazioni di categorie e aziende – su tre temi principali: work life balance, parità di genere, caregiver. E proprio su quest'ultimo tema ha voluto inviare un videomesaggio Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità, stigmatizzando il fatto che spesso il caregiver si senta solo e poco supportato nel proprio lavoro di cura. “È necessario ripensare i servizi – ha dichiarato il mi-

nistro – e tracciare una nuova cornice normativa a tutele differenziate. Il primo passo è stato fatto con l'apertura di un tavolo interministeriale tra ministero della Disabilità e ministero del Lavoro, ma per noi l'impegno più cogente è la riforma sulla disabilità, a partire dal ‘progetto di vita’, con al centro la persona e la rete familiare. Non si possono più dare risposte frammentarie perché i bisogni non lo sono, ci vuole un progetto globale che tenga conto non solo dei servizi sanitari e socio-sanitari ma anche delle relazioni, degli affetti e della dimensione sociale della vita. La riforma, legata al Pnrr, è già avviata con la sperimentazione su 9 province già individuate a partire da gennaio 2025. Il prossimo G7 su inclusione e disabilità, in programma ad Assisi e Perugia dal 14 al 16 ottobre, tratterà le linee fondamentali di un cambiamento già in atto. Un cambiamento che è soprattutto di sguardo e di prospettiva”. Un cambiamento, giocoforza, che coinvolge anche l'aspetto della demografia e il modo in cui sta cambiando negli anni la ‘geografia’ della popolazione. “Il trend demografico ci

interroga – ha affermato Maria Teresa Bellucci, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali – e incide in maniera rilevante sulle politiche sociali. La demografia serve a intercettare il futuro e governare i processi politici. In Italia, come è noto, stiamo attraversando una situazione particolarmente difficile, con un inverno demografico che si prolunga ormai da circa 20 anni. Tuttavia, accanto alla bassa natalità, c'è una speranza di vita più lunga. Abbiamo quasi un record di 22mila centenari. È sicuramente una buona notizia ma ci pone tanti interrogativi sulla necessità di rimodulare le politiche sulla terza età, sulla non autosufficienza, sulle fragilità. Il governo sta lavorando su queste che sono ormai considerate delle vere emergenze, con la riforma in favore della terza età e della non autosufficienza”. “La necessità – ha proseguito il viceministro – è quella di avviare politiche attive con piani di esistenza e non solo di assistenza. Ovvero progetti che governino il presente, garantendo nel contempo una progettualità efficace e coerente per affrontare al meglio il futuro e le

inevitabili fragilità. Bisogna reimmaginare un sistema di long care che sia sostenibile. Ci sono tanti fronti aperti di riforma, che riguardano l'introduzione di un sistema misto previdenziale, pubblico e complementare, oltre alla volontà di riscrivere il Codice del Terzo Settore, asset strategico del nostro Paese, allo scopo di semplificare i processi amministrativi e operativi, facilitare e incentivare i tanti volontari attivi, spina dorsale delle politiche sociali”. Un modo nuovo di governare i processi relativi all'aspetto previdenziale – garanzia dei diritti acquisiti dei lavoratori e baluardo dell'esigibilità di ulteriori diritti che spettano a coloro che inevitabilmente vanno incontro ad una stagione della vita caratterizzata da fragilità – è stato prospettato dall'intervento di Gabriele Fava, presidente Inps, il quale ha assicurato che “l'Inps gode di buona salute ed è ormai una vero partner di vita di tutti noi cittadini”. “Ricordo – ha precisato Fava – che tutta la nostra vita rientra e gravita attorno all'istituto previdenziale pubblico: dunque il percorso avviato è quello di garantire risposte efficaci e imme-

diare ai lavoratori e alle lavoratrici, ma anche ai giovani che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro. In tal senso, l'Inps vorrebbe portare avanti un progetto dinamico di educazione previdenziale e fiscale rivolto in particolare modo ai giovani, ai quali va garantito un ingresso nel mondo del lavoro attivo e consapevole. L'Istituto vorrebbe inaugurare un nuovo corso anche per diventare partner importante delle istituzioni nelle nuove politiche di welfare generativo, in risposta alle esigenze sempre più diversificate di lavoratori, famiglie, anziani, caregiver, persone con fragilità. La platea dei bisogni negli ultimi anni si è ampliata con un livello maggiore di complessità che va governato con strumenti nuovi e soprattutto con una progettualità concreta”. “Abbiamo voluto riflettere insieme – ha affermato Davide Desario, direttore di Adnkronos – su un tema di grande rilevanza: i genitori e i caregiver nel mondo del lavoro, un argomento che tocca la vita di milioni di persone. È quanto mai necessario, sia nel pubblico che nel privato, che i datori di lavoro facciano di tutto per

garantire la parità di genere (non solo salariale), ma anche un diritto fondamentale come quello di decidere se, quando e quante volte avere figli. Tematiche a cui Adnkronos dà molta attenzione e spazio nelle proprie attività multicanale. E non intende abbassare la guardia”. La necessità di garantire alle persone un giusto equilibrio tra vita lavorativa e vita privata è emersa con chiarezza anche nella recente rilevazione realizzata da Adnkronos su un'audience di 1.900 utenti sui propri canali web e social, in un periodo compreso tra il 14 giugno e l'8 luglio 2024. Alla domanda sul grado di soddisfazione del proprio work life balance, il 66% ha risposto in modo negativo e, di converso, nella stessa percentuale, gli utenti hanno affermato l'importanza di questo, unitamente al welfare aziendale, nella scelta del luogo in cui lavorare, anche rispetto alle valutazioni su carriera, stipendio e formazione. Tuttavia, il dato generale che emerge dalla rilevazione, è la convinzione (80%) che il welfare pubblico e accessibile a tutti sia di gran lunga auspicabile rispetto al welfare privato.

Le parole di Luana Zanella, vicepresidente Commissione Affari sociali alla Camera

“Per famiglie aumenta spesa sanitaria”

“A fronte di un certo impegno finanziario da parte dello Stato, per le famiglie aumenta sempre di più la spesa sanitaria e per coprire l'assistenza socio-sanitaria, assistenza che è incarnata pienamente nella figura del caregiver”. A dirlo oggi Luana Zanella (Avs), vicepresidente Commissione Affari sociali alla Camera intervenendo da remoto al nuovo appuntamento Adnkronos Q&A ‘La cura delle persone’, al Palazzo dell'informazione, in occasione della Giornata mondiale della popolazione. “I caregiver sono prevalentemente donne che non hanno un reddito da lavoro importante – spiega Zanella – ma con la necessità di curare i



propri cari, figli o i genitori. Noi adesso ci stiamo concentrando proprio sulla figura del caregiver, con audizioni, progetti di legge e a partire da una realtà che cambia continuamente e che rischia di rendere ancora più preziosa e imprescindibile la figura del

caregiver, che quindi deve essere una figura normata. Il caregiver non è detto che debba essere convivente con la persona che accudisce, per cui se nella legge non viene indicato il fatto della non convivenza comincia ad essere un grave problema”.

Le parole di Massimiliano Maselli, assessore all'inclusione sociale della Regione Lazio

“15 milioni di euro per legge su caregiver”



“La Regione Lazio ha approvato ad aprile 2024 la legge 5 sui caregiver con una dotazione finanziaria direi considerevole, 15 milioni di euro per il triennio 2024-2026. Si tratta di una legge importante, non solo per la cittadinanza, ma anche per la dotazione finanziaria, ma ancora più importante perché finalmente riconosce un ruolo fondamentale al caregiver familiare. Inoltre, la legge prevede anche un piccolo plafond, un mini-budget, per il benessere sociale di chi assiste un familiare che,

nel 75% dei casi, è una figura femminile che rischia di rimanere indietro, fuori dal contesto sociale e lavorativo perché dedica tutto, o quasi tutto il suo tempo, alla cura e all'assistenza di una persona con disabilità, e quindi questa legge dà delle attenzioni importanti”. A dirlo oggi Massimiliano Maselli, assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio, intervenendo al nuovo appuntamento Adnkronos Q&A ‘La cura delle persone’, al Palazzo dell'informazione, in occasione

della Giornata mondiale della popolazione. Nel Lazio “abbiamo più di 25.000 caregiver e il 7% è composto da giovani che nel pieno del loro impegno a scuola o all'università hanno perso un genitore o devono assistere un familiare disabile – sottolinea Maselli – Quindi questa legge è stata voluta per dare la possibilità al caregiver, nel momento in cui viene redatto il piano di assistenza individuale della persona con disabilità, di acquisire quel ruolo centrale che merita”.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Scontri alla Sapienza, assolto un manifestante. L'ira dell'A.P.I.: "Così passa il messaggio che aggredire i poliziotti non è un reato"



"Restiamo attoniti e stupiti di fronte a una sentenza che assolve un manifestante che danneggia un'auto della polizia", ha infatti commentato il presidente dell'Api, che ha aggiunto: "Mentre incita alla violenza proprio contro le Forze dell'Ordine. Vogliamo ricordare

che durante gli scontri sono rimasti feriti diversi agenti di polizia. Questa sentenza, che noi dell'Associazione Poliziotti Italiani rispettiamo ma non condividiamo, lancia un pericoloso messaggio: aggredire i poliziotti non è un reato. Per l'Associazione Poliziotti Italiani, e,

siamo certi, anche per tantissimi cittadini, questo è assolutamente inaccettabile". Come spiegato, i fatti si svolsero a metà aprile, e già in quell'occasione i vertici dell'Associazione Poliziotti Italiani avevano espresso la solidarietà alle Forze dell'Ordine e ai poliziotti feriti.

Dopo i fatti due persone vennero arrestate, tra cui un manifestante ventinovenne di origini libiche, lo stesso assolto da tutte le accuse proprio ieri. Dunque si tratta di una sentenza di assoluzione non isolata, che si aggiunge infatti, a un'altra sentenza - contestata da

più parti - che ha messo in libertà un cittadino arrestato per avere sferrato un pugno ad un poliziotto in servizio a La Spezia. Secondo il giudice infatti, si è trattato di un fatto di lieve entità, non punibile quindi con il carcere. Sconsolato infine il commento conclusivo del sin-

dacalista degli agenti, che ha tenuto a rimarcare: "Viviamo in un mondo al contrario, dove chi difende lo Stato e le sue istituzioni non viene difeso e nemmeno tutelato, neanche durante lo svolgimento del suo servizio", ha terminato amaramente Mario Tritto.

"Grazie al Garante dei diritti dei detenuti, per il suo intervento nel Consiglio" Marotta sul sovraffollamento



Non scopriamo certo l'acqua calda, ricordando ancora una volta l'elevato grado di emergenza rappresentato dal sovraffollamento, all'interno degli istituti di pena del Paese. Una condizione inumana, più volte denunciata dagli stessi sindacati della Polizia Penitenziaria, troppo spesso poi fatta oggetto di rabbia da parte dei detenuti, come accaduto l'ultima volta, in ordine di tempo, l'altro giorno a Viterbo. Tuttavia, ha commentato oggi Claudio Marotta, capogruppo per AVS in Consiglio regionale del Lazio, "Il sovraffollamento

nei luoghi di privazione della libertà personale è l'emergenza più grande che siamo chiamati ad affrontare. Ringrazio il Garante dei diritti delle persone detenute Stefano Anastasia, che oggi ha presentato in Consiglio regionale del Lazio la Relazione annuale 2023 sull'attività svolta lo scorso anno". "Le sue parole e i dati che emergono - ha continuato Marotta - ci consegnano la responsabilità costituzionale della tutela dei detenuti: una responsabilità che riguarda le amministrazioni pubbliche a tutti i livelli e che coinvolge le Regioni soprat-

tutto sul fronte dell'assistenza sanitaria interna ed esterna agli istituti". Dunque, ha poi concluso il capogruppo per AVS in Consiglio regionale del Lazio, "Ora dobbiamo utilizzare questi dati per determinare politiche che migliorino seriamente le condizioni di detenzione. Nelle strutture della Regione Lazio, per esempio, per risolvere il grave problema del sovraffollamento sarebbe sufficiente permettere l'accesso alle misure alternative per la popolazione detenuta per pene residue e inferiori ai due anni".

"Peggioramento conoscenza italiano alle medie al Centro Nord" Scuola: l'allarme lanciato da Valditara



I "risultati al termine della secondaria di primo grado confermano le preoccupazioni che ci hanno indotto a varare Agenda nord. Mentre nel Mezzogiorno gli esiti rimangono invariati, c'è un peggioramento sulla conoscenza italiano nelle zone del centro nord". Lo ha detto il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara durante la presentazione del Rapporto nazionale 'Le prove Invalsi 2024' nella sala della Regina alla Camera. "C'è una incidenza

sempre più rilevante di stranieri di prima generazione che non hanno una adeguata conoscenza italiana". Dobbiamo "realizzare al più presto il potenziamento dell'italiano per gli studenti stranieri, una sfida irrinunciabile e chi non lo capisce è meglio che non si occupi di scuola. Mi auguro che il decreto legge possa essere approvato in termini rapidi". In generale, i dati Invalsi presentati "mostrano sin dalla scuola primaria un impor-

tante miglioramento. Sono segnali, che arrivano su alcuni temi delicati, che ci hanno sempre visto in fondo alle classifiche internazionali, che vedono l'inizio di una svolta". "Si tratta di un giudizio sulla politica fatta in questi due anni da questo governo: il tutor, le linee guida sulla matematica, il rafforzamento laboratori, agenda sud, il potenziamento dell'inglese. Il panel è abbastanza ampio, sono oltre 2 milioni e mezzo gli studenti coinvolti".

Nei Paesi Bassi si percorrono più km rispetto al resto d'Europa. L'Italia si colloca a metà classifica

Chilometraggio auto: la classifica europea

Il chilometraggio medio annuo delle auto guidate in Italia è pari a 20.916 km



La distanza media che un'auto percorre nell'arco di un anno può dare un'indicazione rispetto a quello che sarà il suo chilometraggio nel corso del tempo, un dato che i potenziali acquirenti di veicoli usati devono tenere in considerazione. A tal proposito, carVertical (società leader nella raccolta di dati per il settore automobilistico), ha condotto una ricerca per determinare in quali Paesi europei le auto percorrono più chilometri all'anno e quali sono invece quelle che godono di un chilometraggio medio annuo minore. Tra i veicoli cercati e controllati su carVertical, quelli che circolano nei Paesi Bassi hanno il chilometraggio medio annuo più elevato, pari a 29.851 km, seguiti dalle auto di Spagna

(29.017 km), Danimarca (27.346 km), Belgio (24.308 km) e Francia (23.775 km). Mediamente, dopo 3 o 4 anni, le auto di questi Paesi avranno già circa 100.000 km sul contachilometri: un numero che potrebbe indurre i proprietari a venderle e a cambiare il proprio veicolo. "Questi cinque Paesi possono essere le destinazioni ideali da cui importare la prossima auto usata, in quanto, anche per automobili più recenti, un chilometraggio medio annuo più elevato può spesso portare a una migliore accessibilità economica" commenta Matas Buzelis, esperto del settore automobilistico e Head of Communications di carVertical. "Inoltre, i costi logistici per importare veicoli da altri Paesi

europei sono piuttosto contenuti; quindi, non vanno a intaccare il prezzo finale di un'auto usata". Il chilometraggio medio annuo delle auto guidate in Italia è pari a 20.916 km: un dato decisamente inferiore rispetto a quanto registrato nei Paesi Bassi, in Spagna e in Danimarca, che porterebbe queste auto a toccare i 200.000 km nel giro di 10 anni. I dati di carVertical mostrano infatti che l'Italia si trova a metà classifica dei Paesi euro-

pei con il più alto chilometraggio medio annuo: la confinante Francia chiude la top 5 con 23.775 km percorsi ogni anno, ma anche i guidatori di Slovenia e Austria hanno un contachilometri annuo più elevato rispetto alle automobili della penisola, rispettivamente di 22.509 km e 21.563 km. La Svizzera è invece l'unico Paese confinante con l'Italia che gode di un chilometraggio medio annuo inferiore, pari a 19.151 km. Dunque, spiega ancora l'interes-

sante ricerca pubblicata da carVertical, "Quando si sceglie un'auto usata, i potenziali acquirenti devono essere estremamente cauti nei confronti di veicoli con un basso chilometraggio venduti a un prezzo interessante. I venditori possono infatti ricorrere a 'trucchetti disonesti', modificando il contachilometri per avere un guadagno maggiore". Inoltre, bisogna tenere a mente che la probabilità di acquistare un'auto usata con un chilometraggio falsificato aumenta notevolmente quando si acquista un veicolo importato dall'estero. E poiché i Paesi non si scambiano i dati sulle rispettive auto, i venditori disonesti sfruttano attivamente questo trucchetto. Di conseguenza, molte auto con

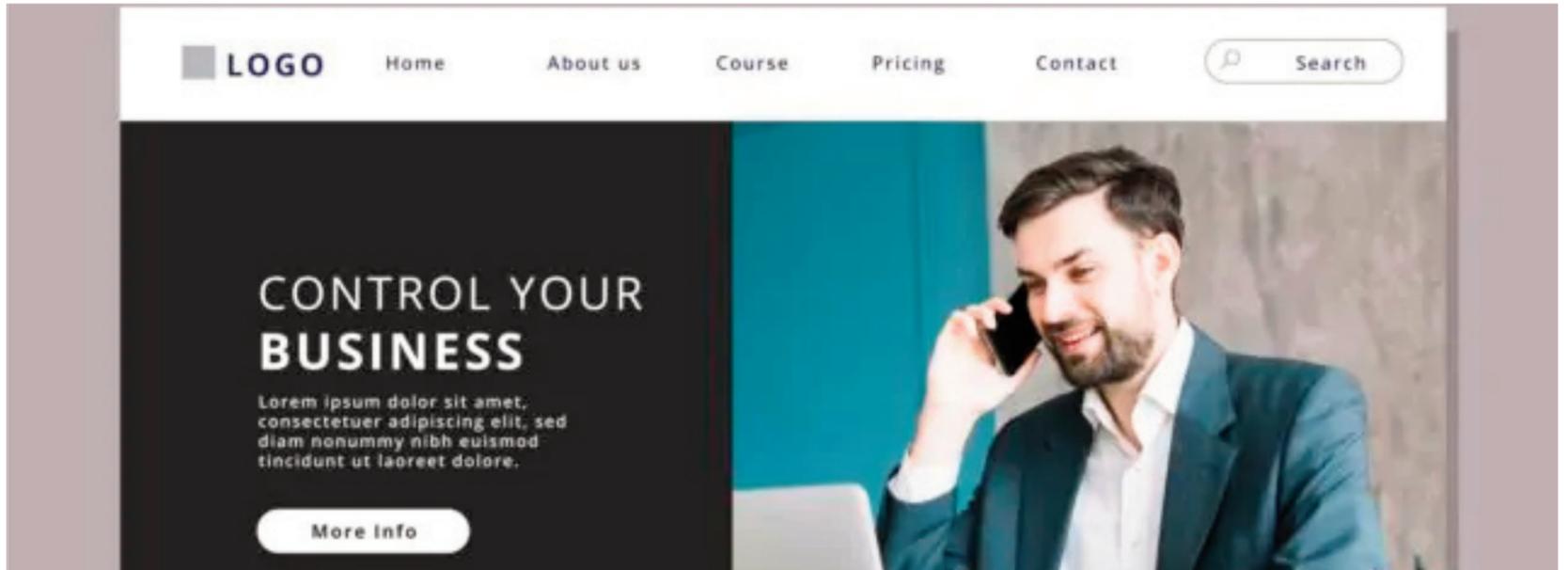
chilometraggio falsificato – spesso anche più di una volta – vengono importate in Italia da Paesi stranieri senza che la veridicità del contachilometri venga verificata. "Prima di incontrare il venditore – aggiunge infine l'esperto – gli automobilisti dovrebbero controllare la storia dell'auto e scoprire se il chilometraggio indicato sul veicolo che si vuole acquistare è autentico. In questo modo non solo si risparmierà del tempo, ma si eviteranno anche eventuali delusioni che potrebbero presentarsi dopo l'acquisto. Quando si compra un'auto usata, è anche necessario effettuare prima un giro di prova e far controllare l'auto presso un centro di assistenza autorizzato", conclude Buzelis.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

La gestione di un sito web non si limita alla sua creazione. Richiede un'attenzione costante per garantire che rimanga aggiornato, sicuro e ottimizzato per le migliori prestazioni

Siti professionali: best practice e trend 2024 da seguire e mettere in pratica

Negli ultimi anni, i siti professionali sono diventati essenziali per chiunque voglia affermarsi nel mondo digitale. Che si tratti di freelance, piccole imprese o grandi aziende, la qualità e l'efficacia di un sito web possono davvero fare la differenza, specialmente sul fatturato. Seguire le best practice e i trend emergenti, in un momento in cui lo stesso web viene completamente rimesso in discussione, è l'unico modo per rimanere competitivi e rilevanti. Ma quali sono queste tendenze e come possono essere implementate nei progetti web? La gestione di un sito web non si limita alla sua creazione. Richiede un'attenzione costante per garantire che rimanga aggiornato, sicuro e ottimizzato per le migliori prestazioni. La prima cosa da fare, quindi, è rivolgersi proprio a chi si occupa di gestire siti professionali. La User Experience (UX) è uno degli aspetti più importanti nella progettazione di siti professionali al passo con i tempi. Una buona UX non solo rende il sito più piacevole da navigare, ma può anche influenzare direttamente il tasso di conversione. Anzi, gli esperti convergono nel



ritenere i valori identitari (colori, stile, design) del brand assolutamente dominanti nel disegnare i percorsi di navigazione. Tra le novità che semplificano l'User Experience ci sono i chatbot, già lanciati da molti anni, ma finora non sempre in grado di assistere al meglio la clientela. Tuttavia, da quando sul mercato sono arrivate le AI generative moderne, le cose sono cambiate e i chatbot sono diventati sempre più efficienti. La loro presenza migliora l'accoglienza del cliente per

almeno tre ragioni: rispondono alle domande in tempo reale, raccolgono dati utili che possono essere utilizzati per personalizzare ulteriormente l'esperienza utente e, infine, scremano le richieste in entrata aiutando le risorse umane a migliorare l'assistenza. L'ottimizzazione per i motori di ricerca (SEO) è un altro dei pilastri fondamentali dei siti web davvero professionali. Nei prossimi mesi l'attenzione si concentrerà sempre più sulla qualità dei contenuti e sull'intento

di ricerca degli utenti, come avviene già da qualche anno. I contenuti devono essere informativi e pertinenti, oltre che ottimizzati per rispondere alle domande specifiche degli utenti. Anche l'uso di dati strutturati può aiutare i motori di ricerca a comprendere meglio il contenuto del sito, migliorando così le possibilità di apparire nei risultati di ricerca. Non è pensabile, al giorno d'oggi, fare impresa con siti web non adeguati ai vigenti standard normativi, GDPR in primis. Ecco per-

ché è importante investire risorse e attenzioni a tutto ciò che permette al sito web di operare in piena sicurezza: implementare certificati SSL, utilizzare autenticazioni a due fattori e mantenere il software aggiornato ecc. È importante sottolineare che la conformità alle normative sulla privacy non serve solo a schivare sanzioni, ma anche a proteggere gli utenti e a rafforzare la loro fiducia nell'utilizzare il sito web. Gli utenti, infatti, sono sempre più consapevoli dei loro diritti e scel-

gono di interagire solo con siti che rispettano la loro privacy e i loro diritti. Secondo un report di Cisco, il 97% dei consumatori ritiene importante la protezione dei dati, e il 92% è disposto a pagare di più per aziende che offrono trasparenza e garanzie sulla privacy (fonte: Cisco Data Privacy Benchmark Study). L'adozione di queste pratiche migliora efficacia e redditività del sito web, oltre a mantenerlo aggiornato e pronto ad accogliere le sfide di posizionamento e advertising future.

Per "incrementi tariffari e variazioni contrattuali mai comunicati agli utenti"

Class action contro Enel Energia



Adusbef, Assoutenti, Casa del consumatore, Codici, CTCU e Confconsumatori hanno presentato due settimane fa una proposta di conciliazione ad Enel Energia, al fine di espletare la procedura di mediazione di legge prevista per le iniziative inibitorie e di classe, e per evitare il ricorso ad azioni giudiziarie individuali e collettive contro i rincari del prezzo del gas in bolletta praticati dal colosso energetico dalla primavera 2023 sino ad oggi, in particolare con aumenti

che raggiungono il 120-130% dei prezzi in precedenza applicati. Incrementi avvenuti all'insaputa di centinaia di migliaia di utenti che Enel dice di aver informato mediante lettere semplici e comunicazioni mail, non ricevute dalle famiglie italiane. La proposta che tendeva a risolvere la questione una volta per tutte e per tutti gli utenti coinvolti non è stata degnata neanche di trattativa da parte del colosso energetico. "A questo punto - si legge in una nota stampa

congiunta - per le sei associazioni dei consumatori, riconosciute ai sensi dell'articolo 137 Codice del consumo, non restano che le azioni individuali e/o collettive". Pertanto Adusbef, Assoutenti, Casa del consumatore, Codici, CTCU e Confconsumatori invitano tutti coloro che hanno riscontrato aumenti del gas in bolletta dalla primavera 2023 in poi a rivolgersi agli sportelli delle associazioni per avviare le pratiche volte a tutelare i propri interessi.

Dalla Corea del Sud scagliano armi laser contro i droni della Corea del Nord

Esteri: Seul annuncia 'Star Wars'



"Star Wars": è il nome del programma avviato dalla Corea del Sud, che ha iniziato la produzione di nuove armi laser per contrastare eventuali attacchi con droni lanciati dalla Corea del Nord. L'annuncio è arrivato dall'Amministrazione del programma acquisti per la difesa di Seul (Dapa), secondo cui queste nuove armi saranno "efficaci e

poco costose, silenziose e difficilmente intercettabili". "Il nostro Paese - ha rivendicato Dapa in una nota - sarà il primo al mondo nel dispiegamento e nell'utilizzo di armi laser, rafforzando ancora di più la capacità del nostro Esercito di rispondere alle provocazioni della Corea del Nord con i droni". Secondo un portavoce dell'Amministrazione

queste nuove armi permetteranno di abbattere gli aerei senza pilota a mezz'aria bruciando i loro motori e altre apparecchiature elettriche in pochi secondi. A dicembre, cinque droni nordcoreani erano entrati nello spazio aereo sudcoreano e Seul aveva disposto il dispiegamento di caccia ed elicotteri da combattimento.

Patanè: "Intensifichiamo gli interventi di sicurezza stradale" 'Pfte 30 black points pedonali'



La Giunta di Roma Capitale ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguardante gli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale dei pedoni, cosiddetti black points pedonali, per un investimento complessivo pari a circa 4,3 milioni di euro. I lavori riguarderanno 30 ambiti critici per le utenze deboli distribuiti nei 15 Municipi. Le principali soluzioni tipologiche che saranno attuate, in funzione delle caratteristiche del singolo ambito di intervento, sono: migliore definizione delle traiettorie; nuova segnaletica orizzontale e verticale; controllo e riduzione della velocità; riprofilatura dei cigli e dei cordoli spartitraffico; rimodulazione e

messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali; ottimizzazione degli spazi di sosta e visibilità; ottimizzazione della regolazione semaforica. Tra gli ambiti oggetto di intervento, troviamo: via Ferdinando di Savoia-via Maria Adelaide in I Municipio; via Ugo Ojetti-via Jovine Francesco, in III; via dell'Acqua Bulicante-via Casilina in V; circoscrizione Ostiense-via Nicolò da Pistoia in VIII; viale Europa-viale Beethoven in IX; via Quirino Maiorana-via Ode-ri da Gubbio in XI; via Baldo degli Ubaldi-via Girolamo Vitelli in XIII e via di Vigna Stelluti in XV. "Dopo la messa in sicurezza di alcuni black points veicolari come quello su via Nomentana, via Zara, via

Lazzaro Spallanzani e quello sull'Aurelia, in via Cardinal Pacca - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - andiamo ad intensificare i nostri interventi sulla sicurezza stradale, occupandoci dei soggetti più deboli della mobilità, come pedoni e ciclisti, che a Roma sono più a rischio rispetto alle altre città italiane ed europee. Per questo abbiamo messo la loro incolumità al centro dei nostri provvedimenti. Le opere che andremo a realizzare, inoltre, sono in coerenza con l'obiettivo che ci siamo posti di ridefinire lo spazio fisico esistente a vantaggio dei pedoni e della mobilità dolce, riducendo contestualmente quello oggi riservato alle automobili".

XIII Municipio: le parole dei consiglieri di Azione F. De Gregorio e C. Finelli 'L'incendio a Val Cannuta disastro annunciato'



"I roghi divampati ieri nell'area di Val Cannuta altro non sono che l'ennesima riprova del totale disinteresse con cui operano le istituzioni cittadine. Sono almeno due anni che segnaliamo lo stato di abbandono in cui versa quest'area verde e altrettanti che Campidoglio e municipio si rimpallano le responsabilità. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: incuria, degrado e mancata manutenzione continuano ad avere la meglio e infra-

strutture attese a lungo e realizzate a fatica, come ad esempio la ciclabile di via Gregorio XI, vengono dimenticate. Quando poi le temperature toccano i picchi di questi giorni, a questo si aggiunge anche il pericolo che possa verificarsi un disastro pari a quello di ieri. Purtroppo, quello che succede in questo quadrante cittadino, accade anche in altre zone della città e produce gli stessi effetti: del resto, nel momento in cui una

strada non viene presa in carico formalmente ma lo è solo di fatto, l'amministrazione non se ne cura, anche se dovrebbe. Noi continueremo a ribadirlo e a farci sentire: il disastro di ieri si sarebbe potuto evitare, se solo qualcuno non avesse ignorato i nostri appelli". Così in una nota Flavia De Gregorio e Claudia Finelli, rispettivamente capogruppo in Campidoglio e consigliera al Municipio XIII.

Il sindaco su Eur spa e a Claudio Carserà, nominato Amministratore Delegato 'Buon lavoro al nuovo Cda'



"Faccio i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Cda di Eur spa e a Claudio Carserà, nominato Amministratore Delegato. In-

sieme con Enrico Gasbarra, confermato Presidente, la Società potrà proseguire in un percorso importante di crescita. Ringrazio Angela

Maria Cossellu per l'impegno profuso in questi anni". Così in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

'E' l'ennesima occasione persa per salvarlo, il Consiglio vota contro la mozione' Azione su Pratone di via Teulada



"La bocciatura da parte dell'Assemblea Capitolina della mozione con cui chiedevamo di inserire nel protocollo per l'ampliamento della cittadella giudiziaria di Piazzale Clodio la tutela del Pratone di via Teulada, è stata l'ennesima occasione persa da parte delle forze di maggioranza

per fermare la cementificazione del Parco di Monte Mario. Le stesse forze politiche che ieri erano in sintonia con i cittadini, e che quando c'è da votare in aula si astengono. Come Azione, ora monitoreremo l'attività del Sindaco Gualtieri e vedremo se riuscirà a far seguire alle belle di-

chiarazioni i fatti, o cambierà idea come è successo oggi in Aula Giulio Cesare. È un peccato constatare che questo sostegno poi nei fatti non c'è". Lo hanno dichiarato in una nota la Capogruppo, Flavia De Gregorio e il Consigliere di Azione, Francesco Carpano.

Municipio IX, Canale (Cr): "La biblioteca Laurentina sia riaperta al più presto". Lista Civica Raggi: "Piano sociale senza risorse"

"Incredibile ma vero: nel Municipio IX i fruitori della biblioteca hanno ricevuto una newsletter dove si informava della chiusura della struttura dal 11 luglio fino a data da destinarsi a causa del mancato funzionamento dei condizionatori. E' surreale che non si riesca a risolvere, in tempi brevi e certi, una problematica così comune, preferendo chiudere sine die questo importantissimo spazio culturale ai cittadini del Municipio IX e, soprattutto, del quartiere Fonte-Ostiense. Guasto che, peraltro, non consente ai dipendenti della biblioteca di lavorare in condizioni ottimali a fronte del caldo record che si sta registrando in questi giorni. Invitiamo, dunque, la Presidente Di Salvo - che ha mantenuto le deleghe alla Cultura e al Personale - a risolvere al più presto la questione, al fine di restituire a stretto giro la fruibilità di questo importante presidio culturale alla cittadinanza". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi Carla Canale. "Il clima di esultanza che regna tra le fila della maggioranza del Municipio IX per l'approvazione del nuovo piano sociale è surreale e ingiustificato. Il piano, infatti, è un vero e proprio 'libro dei



sogni' da 19 milioni di euro che l'Amministrazione stessa non garantisce di attuare dal momento che non dispone delle risorse economiche necessarie per assicurare un'adeguata copertura finanziaria. Da qui il voto di astensione della Lista Civica Virginia Raggi e M5S, che hanno ritenuto non serio votare un atto che, di fatto, rischia di essere la

solita foglia di fico con cui la maggioranza tenta di celare la propria incapacità. Del resto la situazione sull'intero territorio di Roma Capitale è piuttosto chiara. Il nuovo contratto collettivo nazionale dei lavoratori delle cooperative attive nel comparto sociale e sanitario prevede un aumento degli stipendi del 13,41%, ma il sindaco Gualtieri, sin dal suo inse-

diamento a Palazzo Senatorio, non ha applicato tali incrementi con la conseguenza che i singoli municipi sono andati in sofferenza e c'è stata una riduzione del monte ore nei servizi essenziali da garantire alle persone con disabilità sia nei casi di assistenza diretta che indiretta, ledendo i sacrosanti diritti di quest'ultime e delle famiglie che le assi-

stano. A tal proposito, la Consulta Cittadina Disabilità (CCD) ha già inoltrato una nota sottoscritta da tutte le consulte municipali cittadine per denunciare con forza la scopertura di servizi essenziali per la città e la difficile situazione in cui versano attualmente gli OEPAC. Una situazione sconcertante di cui - nel voto di martedì in Municipio IX - non abbiamo voluto essere complici pronunciando la nostra astensione e che, speriamo, non rappresenti l'ennesima illusione propinata dalla presidente Di Salvo ai cittadini" Lo dichiarano, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis e la capogruppo della Lista Civica Virginia Raggi in Municipio IX Carla Canale.

"E' un'evidente fake la residenza anagrafica a via Petroselli. Avviate verifiche interne"

Il Campidoglio su 'Vita Mala'



Manco fosse stato il primo aprile, per un'intera giornata, una notizia di per se già abbastanza 'stramba', ha letteralmente monopolizzato gran parte dei media capitolini, rilanciando quella che poi, come rimarcato dal Campidoglio attraverso un comunicato ufficiale, altro non era che l'ennesima fake. "La pratica di residenza presentata a nome di Vita Mala - spiega la nota stampa stilata dal Campidoglio - è una evidente fake, come si evince

dalla documentazione non corrispondente a quella in uso presso Roma Capitale e che riporta diverse anomalie nell'intestazione, nell'assenza del certificato di postazione effettivamente collegato ad un ufficiale di anagrafe e, soprattutto, nell'assenza della firma dell'impiegato richiedente l'accertamento". Inoltre, tengono ancora a rimarcare dal Comune della Capitale, rispetto a 'Mala Vita' che, oltre 'ad esistere', risiederebbe addirittura all'interno

degli uffici comunali di via Petroselli, "Gli uffici dell'Anagrafe centrale di via Petroselli 50, non sono deputati alla gestione delle residenze, di competenza esclusiva dei servizi anagrafici municipali". Quindi, conclude la nota del Campidoglio Sulla questione sono state avviate le verifiche interne per ricostruire la dinamica degli eventi e valutare le eventuali iniziative da porre in essere a tutela dell'Amministrazione Capitolina".

"Domani il Lazio sarà caratterizzato dal bollino rosso e la Regione è immobile"

D'Amato sull'emergenza afa



"Domani sarà una giornata infernale con tutte le province del Lazio segnalate con bollino rosso, ovvero con rischi elevati per la salute". Così il consigliere regionale e responsabile welfare di azione, Alessio D'Amato, che ha poi aggiunto: "Domando al governatore Rocca cosa stia aspettando per attivare l'ac-

cordo con i medici di medicina generale per il protocollo sulle ondate di calore e quali indicazioni siano state date agli ospedali della nostra regione". Forte della sua passata esperienza di assessore alla Salute della Regione Lazio (per giunta in piena pandemia), D'Amato tiene a rimarcare che "Il livello di pericolo

per le persone anziane e per i fragili è molto elevato ed è opportuno attivare tutte le procedure operative, a partire dall'assistenza nei pronto soccorso, cosa che purtroppo non si sta facendo, nonostante il regalino di nove milioni di euro, senza procedure di evidenza pubblica, alla croce rossa italiana".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s